PARROCCHIE di

MASETTI PERGINE ZIVIGNAGO

VERBALE del Consiglio pastorale interparrocchiale
3 marzo 2017, ore 20.45 – canonica di Pergine

Ordine del giorno:
1) Momento di riflessione
2) creazione dei gruppi per gli ambiti del Consiglio
3) revisione del calendario degli appuntamenti
6) Varie ed eventuali

Presenti: don Antonio Brugnara, don Paolo Vigolani, suor Laura Carta fma e p. Pierluigi Svaldi ofm, Frisanco Barbara, Evangelisti Manuela, Eccher Claudio, Anesi Luciana, Fontanari Maria Daria, Peghini Riccardo, Marconato Maria Clara, Bertoldi Massimo, Dos Santos Ana Lucia, Oss Papot Luigi (membro del comitato pastorale di Masetti)

Assenti: Refatti Chiara, Giulia Todeschini, Iori Cristina (membro del comitato pastorale di Zivignago)

La seduta comincia con un **momento di riflessione** con la scheda nr. 2 (allegata alla convocazione della presente riunione): si riflette su quali sono le nostre "periferie", della pastorale "in uscita", *ad extra*, ma anche di come impostare quella "in entrata", *ad intra* e di come impostarla in base alla testimonianza di noi cristiani. Molto spesso siamo noi per primi a categorizzare e a creare le "periferie".

Si parla quindi della **creazione dei gruppi per gli ambiti del consiglio (carità, liturgia, annuncio, comunione)**: don Antonio evidenzia come questa suddivisione, non meccanica, dei membri del consiglio non comporti una mole di lavoro in più, ma solo uno/due incontri l'anno, con le varie realtà che l'ambito rappresenta. Sarà principalmente un lavoro di ascolto per raccogliere bisogni, necessità ed idee, perché oggi si denota una certa distanza fra i vari gruppi, comunque molto attivi, a livello parrocchiale: non c'è collegamento, non c'è comunicazione, spesso neanche all'interno degli stessi gruppi.
In questo modo il consiglio pastorale diventerebbe il centro operativo e di collegamento di tutte queste realtà. Obiettivo è creare unità e condivisione: non ci sarà la bacchetta magica, ma ci sarà comunque la possibilità di far emergere le potenzialità dei vari gruppi ascoltati, trovare possibili soluzioni, ottimizzare le energie, in modo da mettere in pratica qualche azione, e dare possibilità al consiglio pastorale di tornare a decidere.
I consiglieri accettano la creazione di questi gruppi (si rimanda alla prossima riunione del consiglio la decisione definitiva dei componenti), in modo da trovare nel frattempo anche una linea comune da tenere nell'approccio dei primi incontri.

Per quanto riguarda la revisione del **calendario degli appuntamenti**, si ragiona in particolar modo sulla via crucis cittadina prevista per venerdì 7 aprile (le vie crucis in chiesa, dopo la richiesta di collaborazione, sono tutte animate da vari gruppi). Si evidenzia come la via crucis in giro per la città debba essere davvero comunitaria, e non "categorizzata". Si propone di passare attraverso la zona sud della città (al di là della ferrovia), con possibile partenza da piazza San Rocco e arrivo alla chiesa dei Frati.

Per quanto riguarda invece le Quarantore, “ridotte” come gli anni passati al pomeriggio della domenica delle Palme e alle giornate di Lunedì e Martedì Santo, c’è la proposta anche di istituire alcune ore silenziose, nonostante sia una pratica poco sentita e frequentata.
Si avanza anche la proposta di una festa, sempre a carattere comunitario, per la conclusione dell’anno catechistico: per quest’anno ormai c’è difficoltà nel trovare una data libera (la proposta non dovrebbe avere altri appuntamenti in contemporanea) e pertanto si propone di decidere già all’inizio dell’anno catechistico 2017-2018 la data per la festa conclusiva, in primavera 2018.

L’incontro si conclude alle 22.45 con la preghiera.

Il segretario
Luigi Oss Papot